

PROSPETTO SEMPLIFICATO

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Società Cooperativa per Azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05293.6 - Cod. A.B.I.: 05385.0
Registro delle Imprese di Bari R.E.A. BA 334610
Cod. Fisc. e P. IVA: 00604840777
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2023: €. 318.695.118
Sede Legale e Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Telefono: 080/8710111 – Fax: 080/3142775
Indirizzo Internet www.bppb.it – e-mail: direzione.generale@bppb.it
Posta elettronica certificata (PEC): bppb@pec.bppb.it

**Prospetto relativo all'Offerta Pubblica di sottoscrizione di Obbligazioni
"Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso 2,5% - 28/02/2025-28/02/2028"
ISIN IT0005634941**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 10.000.000

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, nella persona del suo Legale Rappresentante, svolge il ruolo di Emittente, di Offerente e di Soggetto Responsabile del collocamento della presente offerta.

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni oggetto del presente prospetto semplificato (il "**Prospetto Semplificato**" o "**Prospetto**"), si invitano gli investitori a consultare attentamente il presente Prospetto, con particolare riguardo alla sezione relativa ai "Fattori di Rischio" connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni oggetto della presente emissione sono titolo di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, salvo quanto previsto in merito all'utilizzo dello strumento del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva Europea 2014/59/UE in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

La presente offerta rientra nei casi di inapplicabilità ed esenzione del Prospetto Informativo, ai sensi dell'articolo 1 comma 4 lettera j) del Regolamento UE 2017/1129.

IL PRESENTE PROSPETTO, PERTANTO, NON È STATO SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

La presente documentazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso qualunque sportello della Banca ed è altresì consultabile sul sito internet all'indirizzo www.bppb.it

INDICE

	Pag.
SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	
Denominazione e forma giuridica	3
Sede legale ed amministrativa	3
Gruppo bancario di appartenenza	3
	3
Posizione finanziaria e patrimonio dell’Emittente	3
Dati Finanziari selezionati	3
SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI	
Prezzo di emissione e valore nominale unitario	5
Prezzo e modalità di rimborso	5
Data di emissione	5
Data di scadenza	5
Cedole lorde	5
Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato	5
Garanzie	5
Condizioni di liquidità/illiquidità	6
Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	6
Regime fiscale	6
Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	6
Legislazione, foro competente	6
	6
SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA	
Periodo di Offerta	6
Ammontare totale, numero tagli, taglio minimo	6
Data di regolamento	6
Fattori di rischio	7
SEZIONE QUARTA – DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	
	10
SEZIONE QUINTA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	
	10
Persone Responsabili	
	10

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Denominazione e forma giuridica	<p>La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Puglia e Basilicata. La stessa è stata costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di Società Cooperativa per Azioni, in data 20 dicembre 1995.</p> <p>La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è stata costituita a seguito della fusione tra Banca Popolare della Murgia S.c.r.l. e la Banca Popolare di Taranto S.c.r.l. in data 20 dicembre 1995 (con atto rep. 118240 racc.n.32817).</p> <p>La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.</p> <p>L'Emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.</p>																
Sede legale ed amministrativa	<p>La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha sede legale e direzione generale in Altamura (Ba), Via Ottavio Serena ,13, tel. 080/87.10.111, fax 080/314.27.75, numero verde Servizio Soci 800.012.511, sito internet www.bppb.it, e-mail direzione.generale@bppb.it.</p>																
Gruppo bancario di appartenenza	<p>La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. non appartiene ad alcun gruppo bancario. L'Emittente, il cui codice A.B.I. è il 5385.0, è iscritta nel Registro delle Imprese Bari con R.E.A. BA 334610.</p>																
Posizione finanziaria e patrimonio dell'Emittente	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca stessa.</p>																
Dati finanziari selezionati	<p style="text-align: center;">Nuove Disposizioni di Vigilanza Banca d'Italia</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th style="background-color: #000080; color: white;">COEFFICIENTI PATRIMONIALI</th> <th style="background-color: #000080; color: white;">giu 2024</th> <th style="background-color: #000080; color: white;">dic 2023</th> <th style="background-color: #000080; color: white;">dic 2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td style="text-align: center;">17,5%</td> <td style="text-align: center;">17,1%</td> <td style="text-align: center;">16,2%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Ratio</td> <td style="text-align: center;">16,8%</td> <td style="text-align: center;">16,2%</td> <td style="text-align: center;">15,2%</td> </tr> <tr> <td>Cet 1 Ratio</td> <td style="text-align: center;">16,8%</td> <td style="text-align: center;">16,2%</td> <td style="text-align: center;">15,2%</td> </tr> </tbody> </table> <p>I coefficienti patrimoniali (determinati tenendo conto dell'utile di periodo) sono calcolati secondo quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013. Questa normativa prevede i seguenti ratios minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CET1 pari al 4.50%. - Tier 1 pari al 6%. - Total Capital Ratio (TCR) pari all'8%. <p>La normativa stabilisce, inoltre, che le banche debbano detenere anche un buffer di capitale eccedente i minimi regolamentari da utilizzare per coprire le perdite in situazioni di stress e ricostituire mediante l'accantonamento a riserve di utili non distribuiti. Detto buffer, introdotto gradualmente dall'adozione del regime transitorio previsto nella direttiva UE/2013/36 (CRD4) e recepito dal 18° aggiornamento della Circolare 285/2013, nel 2019 è passato ad una piena attuazione pari al 2,5% ed è costituito da CET1, da detenere in aggiunta al requisito minimo del 4,5%. Il mancato rispetto di tale soglia porterebbe ad una limitazione nella distribuzione dei dividendi e all'impossibilità di assumere obblighi di pagamento di remunerazioni variabili o di benefici pensionistici discrezionali.</p> <p>A fianco ai predetti limiti, validi per il sistema bancario in genere, trovano poi applicazioni specifiche per le singole banche in quanto la Vigilanza determina per ciascun Istituto i livelli di capitale aggiuntivo rispetto ai requisiti minimi normativi, richiesti a fronte della rischiosità complessiva di ciascuna banca.</p> <p>A conclusione dello SREP 2023, l'Autorità di Vigilanza attraverso la "capital decision", ha comunicato, i seguenti requisiti patrimoniali che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata dovrà detenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una misura vincolante detta "Overall Capital Requirement ratios", corrispondente al Total SREP Capital Requirement (TSCR) ratio, così come definito nelle Guidelines EBA/GL/2014/13 e della riserva di conservazione di capitale; - una misura auspicata (Capital guidance), al fine di assicurare il rispetto anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, quantificata in una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari all'1,50%. 	COEFFICIENTI PATRIMONIALI	giu 2024	dic 2023	dic 2022	Total Capital Ratio	17,5%	17,1%	16,2%	Tier 1 Ratio	16,8%	16,2%	15,2%	Cet 1 Ratio	16,8%	16,2%	15,2%
COEFFICIENTI PATRIMONIALI	giu 2024	dic 2023	dic 2022														
Total Capital Ratio	17,5%	17,1%	16,2%														
Tier 1 Ratio	16,8%	16,2%	15,2%														
Cet 1 Ratio	16,8%	16,2%	15,2%														

In dettaglio, quelli attualmente vigenti, determinati a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (SREP) condotto dalla Banca d'Italia sulla banca in conformità con quanto previsto dall'EBA, sono riepilogati nella tabella in basso.

Indicatore	Req. Minimi regolamentari Art. 92	Requisito SREP	Req. Vincolanti (TSCR)	Requisito combinato di riserva di capitale ¹	Overall Capital Requirements (OCR)	Capital Guidance	Aspettativa Vigilanza
CEtier1	4,50%	1,10%	5,60%	3,00%	8,60%	1,50%	10,10%
Tier1	6,00%	1,50%	7,50%		10,50%		12,00%
TCR	8,00%	1,90%	9,90%		12,90%		14,40%

¹ Comprensivo della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB) che per il 2024 è pari allo 0,5% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito. L'Autorità di Vigilanza, dopo la consultazione pubblica avviata tra l'8 e il 29 marzo, ha deciso di applicare a tutte le banche autorizzate in Italia un SyRB pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. Il tasso obiettivo dell'1,0 per cento dovrà essere raggiunto gradualmente costituendo una riserva pari allo 0,5 per cento delle esposizioni rilevanti entro il 31 dicembre 2024 e il rimanente 0,5 per cento entro il 30 giugno 2025.

Nelle tabelle seguenti sono riepilogate le principali informazioni di carattere economico-finanziario:

PRINCIPALI INDICATORI DI SOLVIBILITA' CREDITIZIA

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO	giu 2024	dic 2023	dic 2022
NPL NETTO ⁽¹⁾	2,3%	2,2%	2,0%
NPL LORDO ⁽¹⁾	4,4%	4,1%	4,0%
Coverage sofferenze	67,2%	68,0%	70,9%
Coverage deteriorati	48,0%	48,6%	52,4%
Texas Ratio ⁽²⁾	18,7%	18,8%	19,0%

¹ escluso titoli al costo ammortizzato

² crediti deteriorati netti/patrimonio netto al netto del risultato dell'esercizio

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia di euro)

VALORI ECONOMICI dati in mgl di euro	giu 2024	dic 2023	dic 2022
Margine di Intermediazione Primario	99.695	179.974	172.791
Margine di Intermediazione della gestione finanziaria	104.238	183.631	170.239
Risultato della Gestione Operativa	43.932	58.129	44.205
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	38.989	48.084	32.906
Utile (perdita) dell'esercizio	25.357	32.353	22.247

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

Prezzo di emissione e valore nominale unitario	Il prezzo di Offerta del presente prestito obbligazionario è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000 (mille) e con valore nominale unitario di euro di 1.000 (mille) . Le Obbligazioni sono emesse dietro integrale versamento di una somma di denaro erogata a titolo di prestito obbligazionario pari al loro valore nominale con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese e di imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.												
Prezzo e modalità di rimborso	Le obbligazioni oggetto della presente offerta verranno rimborsate in una unica soluzione alla scadenza, al prezzo di 100 (100% del valore nominale), mediante accredito in conto, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio"). Qualora il giorno previsto per il rimborso coincidesse con un giorno festivo, le stesse verranno rimborsate il giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.												
Data di emissione	La data di emissione e di godimento del prestito obbligazionario è il 28/02/2025 .												
Data di scadenza	La data di scadenza delle obbligazioni oggetto della presente offerta è il 28/02/2028 e da tale data cesserà di produrre interessi.												
Cedole lorde	Dalla data di godimento del 28/02/2025 , le Obbligazioni prevedono la corresponsione periodica, per tutta la durata del titolo, di cedole posticipate, predeterminate trimestrali a tasso fisso secondo la convenzione di calcolo Act/Act, come da schema seguente: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cedola n. 1 scadenza 28/05/2025 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 2 scadenza 28/08/2025 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 3 scadenza 28/11/2025 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 4 scadenza 28/02/2026 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 5 scadenza 28/05/2026 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 6 scadenza 28/08/2026 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 7 scadenza 28/11/2026 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 8 scadenza 28/02/2027 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 9 scadenza 28/05/2027 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 10 scadenza 28/08/2027 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 11 scadenza 28/11/2027 tasso lordo 0,625%; ➤ Cedola n. 12 scadenza 28/02/2028 tasso lordo 0,625%. 												
Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato	Il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta, calcolato in regime di capitalizzazione semplice, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al 2,52% lordo (1,86% al netto della ritenuta fiscale del 26%). Di seguito viene rappresentato il rendimento delle Obbligazioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata 28/02/2025 - 28/02/2028 Tasso Fisso confrontato con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio 01/02/2028 - 2% (IT0005323032) con riferimento ai prezzi del 31/01/2025 (Fonte: "Il Sole 24 Ore") I relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti sono i seguenti: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Codice Isin</th> <th>Descrizione</th> <th>Rendimento effettivo annuo lordo</th> <th>Rendimento effettivo annuo netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IT0005634941</td> <td>BPPB Tasso Fisso 2,5% 28/02/2025-28/02/2028</td> <td>2,52%</td> <td>1,86%*</td> </tr> <tr> <td>IT0005323032</td> <td>B.T.P. 2% - 01/02/2028</td> <td>2,50%</td> <td>2,24%*</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) ritenuta: 26%; (**) ritenuta: 12,5%.</p>	Codice Isin	Descrizione	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto	IT0005634941	BPPB Tasso Fisso 2,5% 28/02/2025-28/02/2028	2,52%	1,86%*	IT0005323032	B.T.P. 2% - 01/02/2028	2,50%	2,24%*
Codice Isin	Descrizione	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto										
IT0005634941	BPPB Tasso Fisso 2,5% 28/02/2025-28/02/2028	2,52%	1,86%*										
IT0005323032	B.T.P. 2% - 01/02/2028	2,50%	2,24%*										
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.												

Condizioni di liquidità/liquidabilità	<p>La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle Obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla comunicazione Consob 9019104 del 02/03/2009 ed in conformità a quanto previsto dalle linee guida ABI-Assiom-Federcasse in materia di prodotti illiquidi validate dalla Consob in data 05/08/2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing, nonché alle procedure e modalità di negoziazione applicati dall'Emittente, si rinvia al documento reperibile sul sito www.bppb.it "Strategie di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini".</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Il Prestito Obbligazionario, non sarà quotato presso mercati regolamentati, ma saranno negoziabili presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel, segmento Bonds Order Driven, a partire dalla data di regolamento delle sottoscrizioni, che sarà coincidente con la Data di Emissione dei titoli.</p>
Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	I titoli oggetto della presente offerta sono emessi senza spese e commissioni a carico dell'investitore.
Regime fiscale	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore. D. Lgs. N.239/96 e successive modifiche e integrazioni, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 26,00% a partire dal 1° luglio 2014 (D.L. n.66/2014 convertito nella Legge 89 il 23/06/2014).</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97 e successive modifiche e integrazioni che prevedono un'imposta pari al 26,00% a partire dal 1° luglio 2014 (D.L. n.66/2014 convertito nella Legge 89 il 23/06/2014).</p>
Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	Il diritto alla riscossione degli interessi si prescrive una volta trascorsi cinque anni dalla data di scadenza di ciascuna cedola. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive una volta trascorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile.
Legislazione, Foro competente	<p>Ciascuna obbligazione riferita al presente prospetto semplificato è regolata dalla legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto.</p> <p>Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, sarà competente il foro di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.6.9.2005 n. 206 (Codice di consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Periodo di Offerta	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 17 Febbraio 2025 al 27 Febbraio 2025.</p> <p>Le domande di adesione dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica disponibile presso la Sede della Banca e le sue Filiali.</p> <p>Non è previsto il riparto pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà al quantitativo richiesto, sino al raggiungimento dell'importo massimo disponibile. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.</p> <p>La Banca si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, qualora le sottoscrizioni raggiungano il totale dell'ammontare offerto, per mutate esigenze dell'Emittente, per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso a disposizione del pubblico presso la sede legale, Via O. Serena, 13 – Altamura (Ba) e le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bppb.it</p> <p>L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto.</p>
Ammontare totale, numero titoli, taglio minimo	<p>L'ammontare Totale dell'emissione è pari a 10.000.000 di euro, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore nominale di Euro 1.000.</p> <p>Il lotto minimo di sottoscrizione è pari a Euro 1.000,00 e multipli di 1.000,00.</p>
Data di regolamento	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 28/02/2025, o in data successiva se sottoscritto dopo la data di godimento, mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato.</p> <p>Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione, una volta ricevuta l'adesione, sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente, che agisce in qualità di soggetto incaricato del Collocamento.</p>

**FATTORI DI
RISCHIO**

Avvertenze generali

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

RISCHIO DI CREDITO

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di "rating" non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta presentano i rischi di illiquidità tipici di un investimento in strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato, né negoziati in un sistema multilaterale di negoziazione, né oggetto di un'attività di internalizzazione sistematica. L'Emittente inoltre non assume impegni di riacquisto. Pertanto, l'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle obbligazioni, qualora l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore; tuttavia l'Emittente farà il possibile per facilitare la conclusione dell'operazione cercando all'interno del mercato di riferimento la controparte disposta all'acquisto, a condizione che vengano rispettate tutte le condizioni di idoneità e adeguatezza dell'operazione (target-market positivo).

Le obbligazioni saranno ammesse a negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel – Segmento Vorvel Bonds, a partire dalla data di regolamento delle sottoscrizioni, ovvero il **28/02/2025**.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane.

Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

La Banca è esposta al rischio operativo sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e di commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione).

RISCHIO DI TASSI DI MERCATO

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua.

RISCHIO DI “BAIL-IN”

In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “Resolution Authorities”, di seguito le “Autorità”) possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del “bail-in” ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni (art.1 lett. g) D. Lgs n. 180). Pertanto, con l’applicazione del “bail-in”, gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente. Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare e modificare la scadenza delle obbligazioni, l’importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell’applicazione dello strumento del “bail in”, le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l’ordine indicato:

- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- degli strumenti di debito chirografario di secondo livello;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*);

2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l’ordine indicato:

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- degli strumenti di debito chirografario di secondo livello;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*).

Nell’ambito delle “restanti passività”, il “bail-in” riguarderà prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l’importo di € 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell’Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l’importo di € 100.000. Non rientrano, invece, nelle “restanti passività” e restano pertanto escluse dall’ambito di applicazione del “bail-in” alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 (c.d. “depositi protetti”) e le “passività garantite” definite dall’art.1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come “passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto”, comprendenti, ai sensi dell’art. 49 del citato D. Lgs. N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all’art. 7 bis L. n. 130/99.

Lo strumento sopra descritto del “bail-in” potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell’attività.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello Europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio di assenza di garanzie

Per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi risponde unicamente l’Emittente con il suo patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale ovvero di alcuna garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischi connessi alla presenza di conflitti di interesse

Si segnala che le Obbligazioni sono offerte direttamente dall’Emittente. La Società è, dunque, Emittente, offerente e responsabile del collocamento delle Offerte. Esiste, pertanto, sotto tale profilo, un potenziale conflitto di interessi su cui si richiama l’attenzione degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell’offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l’Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di mercato ("Rischi di Tasso di Mercato");
- l'assenza di un mercato di negoziazione ("Rischio di Liquidità");
- il deterioramento del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione.

Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Ogni cambiamento effettivo o atteso del merito di credito e/o della situazione finanziaria dell'Emittente, può influire negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta medesima.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Il valore netto relativo al rendimento delle Obbligazioni è calcolato sulla base del regime fiscale in vigore alla Data del seguente Prospetto Semplificato. Sono comunque a carico del titolare delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto Semplificato consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta; tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bppb.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto Sociale vigente;
- Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, comprensivo della relazione della Società di Revisione;
- Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, comprensivo della relazione della Società di Revisione;
- Policy relative ai servizi d'investimento;
- Avvisi in merito all'offerta.

L'Emittente provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n.11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione della stessa.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>Indicazione delle persone responsabili Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Altamura, Via Ottavio Serena 13, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, avv. Leonardo Patroni Griffi, in qualità di Emittente, offerente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato.</p> <p>Dichiarazione di responsabilità L'Emittente, in qualità di responsabile del presente prospetto, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Prospetto Semplificato sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p>Altamura, 04/02/2025</p> <p style="text-align: center;">Alessandro M. Piozzi Amministratore Delegato Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A.</p> <hr style="width: 40%; margin: 10px auto;"/>
-----------------------------	--